



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
 con San Giovanni Battista  
 in Magione e Castelvioto,  
 San Michele Arcangelo in Agello,  
 San Feliciano, San Savino

03  
 DICEMBRE  
 2017  
 1<sup>A</sup> DI  
 AVVENTO  
 - B -

## AVVENTO! CHE COSA O CHI STO ASPETTANDO?

È un interrogativo da sciogliere! Se mi chiedo **“che cosa aspetto”** posso trovarmi di fronte ad una miriade di cose che si stendono molte sullo stesso piano e le vorrei tutte. Se invece mi dico **“chi aspetto”** posso vedere la prospettiva restringersi ma che appare più sicura.

Però più spesso mi trovo a non aspettarmi più nulla perché in preda a delusione e più ancora ad una illusione ingannevole. E allora la visione si appanna.

Mi accorgo che il **tempo passa**, e passa anche per me, e non lo posso fermare per quanto **scorre veloce e inesorabile**. E con il tempo cala la forza che prima anticipava addirittura il desiderio; ero già là dove il desiderio mi voleva. Ora è il desiderio che deve spingermi, talora al di sopra delle mie stesse forze. E capisco, in quell'attimo, che ogni sforzo oltre me stesso, è capace di produrre qualcosa di più stabile.

Perché accade? Perché alle forze sopperisce la **sag-**

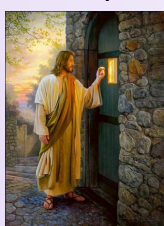
**gezza** che modera i passi ma solo per renderli più sicuri. E qui si può capire l'accortezza del proverbio: chi va piano va sano e va lontano. È l'andare piano condito **di saggezza e di sapienza**, che permette di vedere dove si mettono i piedi, per non scivolare o prendere una storta che ferma.

E cosa posso attendere se non **“chi”** si presenta come colui che accompagna, ti fa strada – la conosce già e bene – e ti cura le ferite inferte dal duro sentiero?

Chi è dunque? Il dono più grande non possono essere le cose ma le persone. Le cose ingolfano quando non servono, le persone arricchiscono quando sono accolte.

Ecco allora un'attesa, l'altro che arriva e bussa alla mia porta.

Io sto alla porta e busso...  
 Chi sei tu?



(dip)

**Sono venuto per servire!**

*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua Parola (Lc 1,38)*

Una giovane donna, nella sua casa della Palestina, in una anonima periferia del potente impero romano, riceve una visita inaspettata e sconvolgente: un messaggero di Dio le porta **un invito** e aspetta una sua risposta.



“Rallegrati!” le dice l'Angelo salutandola; poi le rivela l'amore gratuito di Dio per lei e **le chiede di collaborare** al compimento del Suo disegno sull'umanità.

Maria accoglie, nello stupore e nella gioia, il dono di questo incontro personale con il Signore e **si dona totalmente** a sua volta a questo progetto ancora sconosciuto, per la piena fiducia che ripone nell'amore di Dio.

Con il suo **“Eccomi!”** generoso e totale, Maria si mette con decisione al **servizio** di Lui e degli uomini indicando a tutti, col suo esempio, un modo luminoso di adesione alla volontà di Dio.

*Da Parola di vita-dicembre 2017 - 1<sup>a</sup> parte*

**TEMPO DI  
 AVVENTO**

Avvento! Che cosa o Chi sto Aspettando? .....	pag 1
L'uomo guarda l'uomo e il popolo l'altro popolo .....	“ 2
Commento al Vangelo .....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA .....	“ 4

## L'uomo guarda l'uomo e il popolo l'altro popolo

Oggi, in cui tutto il mondo sta avviandosi verso un umanesimo di nuovo conio, l'imperativo cristiano della carità appare di estrema attualità: un umanesimo dove **l'uomo guarda l'uomo, e il popolo l'altro popolo** attraverso la lente trasfigurante della persona del Cristo.

Il Concilio Vaticano II° ha preso coscienza del posto nuovo che sta assumendo l'uomo nel concetto della società moderna e riafferma che *«la legge fondamentale dell'umana perfezione, e perciò anche della trasformazione del mondo, è il nuovo comandamento della carità. Coloro pertanto che credono alla carità divina, sono da Cristo resi certi che la strada della carità è aperta a tutti gli uomini e che gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani»* (Gaudium et spes, 38).

Papa Paolo VI°, commentando questo passo, ha detto:

*«La carità nella Chiesa tende ad avvalorare l'uomo, a rispettarlo, a dargli coscienza della sua grandezza; non lo umilia, ma lo esalta, non lo narcotizza, ma lo risveglia al senso della sua dignità, non lo disprezza mai – e come potrebbe? – ma lo stima e lo ama, si china verso di lui, lo abbraccia e gli trasfonde quasi il proprio cuore, come Gesù che lavò i piedi agli apostoli, come i santi che seppero*

*abbracciare i lebbrosi e gli infermi. La carità si situa luminosamente nel ruolo, a cui la Chiesa è chiamata, di portare l'uomo al suo pieno sviluppo...»* (Insegnamenti di Paolo VI, VII, 1969, p. 731).

I santi videro sempre chiaro su questo punto. Sono infatti arrivati al vertice della perfezione perché hanno amato il prossimo.

Ho letto della **verGINE senese**: *«... ma Caterina pensava che non basta dare quando siamo richiesti e non basta non stornare l'orecchio da quelli che ci supplicano: cominciai quindi a mettersi alla ricerca degli indigenti. Mentre*



*tutti dormivano andava a deporre alla loro porta pane, un fiasco di vino e un sacchetto di farina o un cestino d'uova. Come un tempo san Nicolò da Bari. E poi scappava via in fretta senza che nessuno se ne fosse accorto...»* (G. Joergensen, op. cit., p. 99).

La stessa **Teresa d'Avila**, contemplativa per eccellenza, affermava: *«Il Signore vuole opere. Vuole, ad esempio che non ti curi di perdere quella devozione per consolare un'ammalata a cui vedi di poter essere di sollievo, facendo tua la sua sofferenza, digiunando tu, se occorre, per dare a lei da mangiare ... Ecco in che consiste la vera unione con il voler di Dio!»* (S. Teresa di Gesù, Castello interiore, in Opere, Roma 1967, p. 847).

Chiara Lubich in *Si,si,no,no* (1973) - 1^ parte

**Fate attenzione,  
vegliate  
(Mc 13,33)**

La liturgia di questa prima domenica di Avvento proclama e celebra un grande annuncio:

“*Il Signore viene*”. La venuta del Signore, annunciata dai profeti, amorosamente attesa e preparata da Maria, testimoniata con parole forti da Giovanni Battista, oggi è celebrata e rivisitata nella fede come **dono di salvezza** per chi si prepara ad accoglierlo.

Per questo il vangelo ci suggerisce di non preoccuparci di indagare sul tempo e l'ora della venuta del Signore. Ci esorta alla **vigilanza** perché il Signore giunge all'improvviso. Così è stata la sua venuta nel tempo, così sarà alla fine.

Essere desti, con gli occhi aperti, perché la venuta del Signore è certa, ma sarà senza preavviso. L'atteggiamento più responsabile è perciò quello di essere pronti in ogni momento.

Il cristiano deve vegliare in ogni momento come se il Signore fosse vicino e il suo arrivo imminente, e insieme attendere a lungo come se il Signore fosse lontano. In entrambi i casi, vegliare significa assumersi le proprie responsabilità nella vita personale e comunitaria.

Vegliare è **prestare attenzione**, ma a che cosa? Per esempio a non farsi ingannare da promesse religiose illusorie. Vegliare è restare fermi sulla parola del Signore; vegliare è non allarmarsi, non preoccuparsi; è **pregare**.

La vigilanza può così assumere tanti volti, compreso quello di non farsi incantare dalla grandezza delle costruzioni e delle conquiste dell'uomo. Tutto passa, Uno resta.

**A chi attacco il mio cuore?** E sappiamo che solo la forza di Dio può trasformare un uomo assopito in un uomo desto e vigilante.

Un'espressione del vangelo ci aiuta a comprendere il senso di questa festa. L'angelo

“*entrando da lei disse: Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te*” (v 28). Dicendo che Maria è l'**Immacolata**, noi diciamo che è stata concepita senza la “macchia” del peccato originale ed è venuta al mondo colma di ogni grazia e dono. Essa è la “Tutta Santa”, come dicono i nostri fratelli Ortodossi; o la “Tutta Bella”, come afferma la tradizione latina.

Lo stesso vogliamo fare anche noi, parlando di Maria la piena di grazia. **Grazia** che significa favore, perdono, amnistia. Ma significa anche bellezza, fascino, amabilità. In Maria ritroviamo questi significati di grazia.

Ella è piena di grazia anzitutto perché è stata oggetto di un favore e di una elezione unici; anche lei è stata “graziata”, cioè salvata gratuitamente dalla grazia di Cristo.

Ma è “*piena di grazia*” anche nel senso che la scelta di Dio l'ha resa splendente, senza macchia, tutta bella come la Chiesa la canta in questa festa. Maria è piena di grazia perché il Signore è con lei; tutta la vita di Maria è **piena della presenza del Signore**. Non soltanto perché l'ha portato in grembo per nove mesi, ma perché ogni momento della vita di Maria è stato guidato dalla presenza del Signore.

Lei è stata fedele **discepola** del Signore. Da Lui ha imparato a vivere per Dio; e certamente ha imparato che per amare Dio con tutto il cuore, la mente e le forze è necessario amare il proprio prossimo. Sempre la troviamo **attenta e sollecita** nei confronti degli altri. Proviamo anche noi e saremo abitati dal Signore.

**Il Signore è con te (Lc 1,28)**

**In Parrocchia a Villa 05 Dicembre 2017**

1° Martedì del Mese

**ore 21.00: INCONTRO MENSILE ORATORIO**

*aperto a tutti coloro che desiderano dare il proprio apporto*

**Mercoledì**

- dopo la Messa delle 20.45 -  
In Parrocchia a Villa  
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

**SABATO 02/12/2017**

ore 17.30 - VILLA: Def. Fam Cavalieri

**DOMENICA 03/12/2017**

**1<sup>^</sup> DI AVVENTO - B**

ore 10,00 - SOCCORSO

Celestino e Costantino Locco; Giovanna Felicioni; Alberto Santuari/def. fam. Montagnoli

ore 11,15 - VILLA: Marisa Baldassarri, Franco Mencaroni

ore 16,30 - VILLA: Liturgia della Parola con Battesimo di

**GIULIO E DIEGO BOZZA**

**LUNEDÌ 04/12/2017:** ore 19.00 - VILLA: Per il Popolo.

**MARTEDÌ 05/12/2017:** ore 19.00 - VILLA: Per il Popolo.

**MERCOLEDÌ 06/12/2017:** ore 20.45 - VILLA: Comunità Parrocchiale. Segue: *Incontro di Famiglia*

**VENERDÌ 08/12/2017**

**IMMACOLATA CONCEZIONE  
DELLA B.V. MARIA**

ore 10,00 - SOCCORSO

Def. Giannetti/  
Maria, Delmo, Sauro Ceppitelli/  
Brando, Onelia, Lamberto Ragni.

ore 11,15 - VILLA

Messa con Battesimi di

**GIORGIA GALLO  
AURORA BAFFETTI**

**SABATO 09/12/2017**

ore 17.30 - VILLA

Matilde Terrone

**DOMENICA 10/12/2017**

**2<sup>^</sup> DI AVVENTO - B**

ore 10,00 - SOCCORSO

Umberto, Nazzareno e Maria Moroni

ore 11,15 - VILLA

Messa con Battesimo di

**FEDERICO PIGNATTINI**

**Incontro Mensile  
Comunitario 2017**

**Sabato 09 Dicembre**

**19,30** Arrivo;  
**20,30** Cena fraterna;  
**21,30** Dialogo: Parola di vita  
c/o Parrocchia. Tel **075.8409366;**  
**340.2878709**

*Aperto a tutti; si prega di comunicare la presenza entro venerdì sera.*

RECAPITO

**PASQUONI DON IDILIO**, parroco solidale  
Viale della Repubblica, 2 - VILLA 06063 MA-  
GIONE (PG) 075.8409366 / 338.4305211 -  
email:

Pers: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it);

Parr: [villantria@diocesi.perugia.it](mailto:villantria@diocesi.perugia.it)

Sito Web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)

Villa/Iban:

**IT 04 E 03111 38500 000000010139**